

GIOVEDÌ 3 APRILE 2025 - DALLE 17:00

EU ETS 2

**Dal Piano di Monitoraggio alla Rendicontazione,
come un obbligo diventa vantaggio competitivo**

In collaborazione con



Con la partecipazione tecnica di



Marco PIERMARINI - Combais
Direttore Generale

Matteo GIROVASI - Bureau Veritas Italia
Climate Change Senior Specialist



Agenda:

- **17.00** Presentazione
- **17.10** Speech **Combais**
- **17:30** Speech **Bureau Veritas ITALIA**
- **17.50** Feedback / Prossime iniziative
- **18:00** Dibattito - Q&A
- **18:15 (circa)** Saluti

Relatori:

Marco PIERMARINI – Direttore Generale at Combais - [LinkedIn](#)

Matteo GIROVASI – Climate Change Senior Specialist at Bureau Veritas Italia - [LinkedIn](#)

Presenta e Modera:

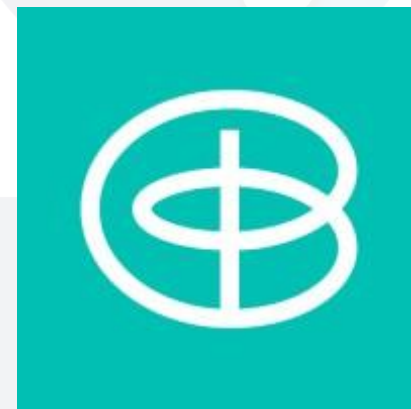
Marco CIAMPI – Founder & CEO at ITHUM – [LinkedIn](#)



Evento LinkedIn: <https://ithum.it/eu-ets-2/>

Know your Speaker

Marco PIERMARINI
Direttore generale Combais



mpiermarini@combais.com

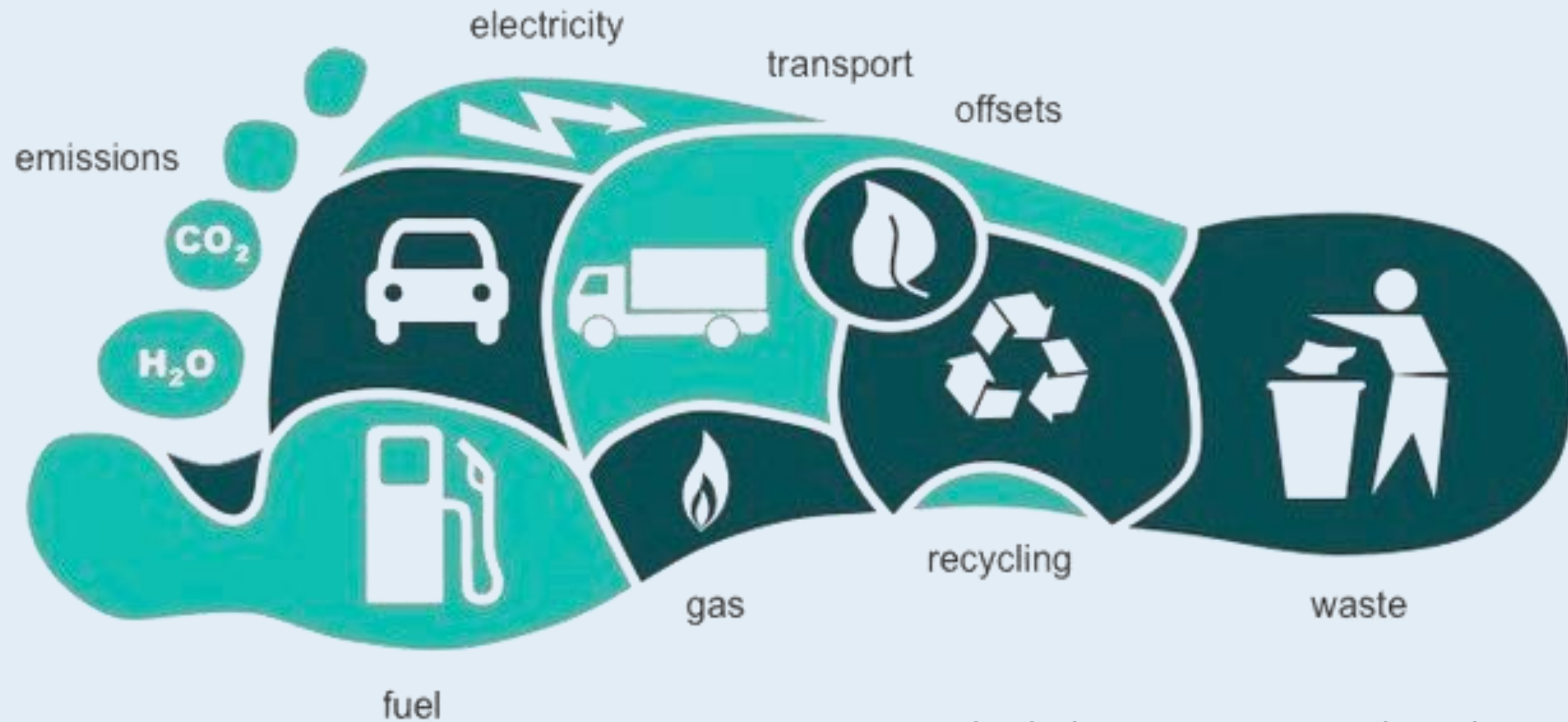
[LinkedIn](#)



EU ETS2

Dal **Piano di Monitoraggio** alla
Rendicontazione per trasformare l'obbligo
in un **vantaggio competitivo**

La nostra **impronta** di **carbonio**



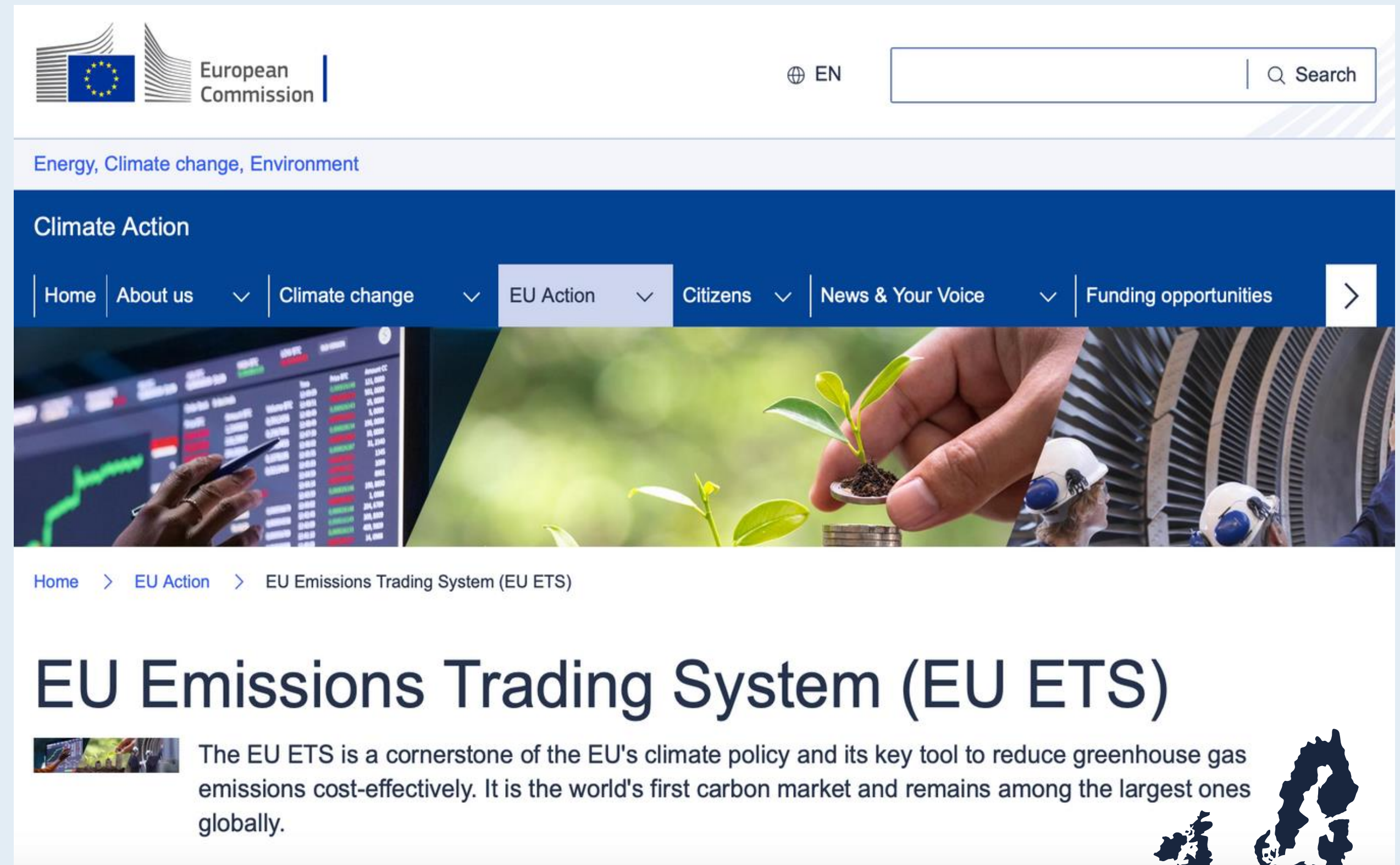
Calcola la tua impronta di carbonio

<https://www.carbonfootprint.com/calculator.aspx>

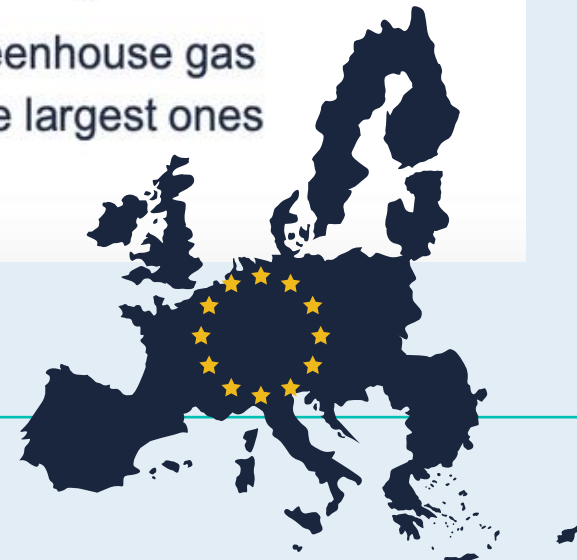


EU ETS1

Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/10/03 che istituisce un **sistema per lo scambio di quote di emissioni** dei gas a effetto serra nell'Unione e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio.



The screenshot shows the official website of the European Commission for the EU Emissions Trading System (EU ETS). The header includes the European Commission logo, a language selector set to 'EN', and a search bar. The main navigation bar is blue with white text, featuring links to Home, About us, Climate change, EU Action, Citizens, News & Your Voice, and Funding opportunities. Below the navigation bar is a large banner image showing a hand holding a small green plant, symbolizing environmental growth. The breadcrumb trail reads: Home > EU Action > EU Emissions Trading System (EU ETS). The main heading is 'EU Emissions Trading System (EU ETS)'. Below the heading is a small image of a hand holding a plant, followed by a text block: 'The EU ETS is a cornerstone of the EU's climate policy and its key tool to reduce greenhouse gas emissions cost-effectively. It is the world's first carbon market and remains among the largest ones globally.'



Il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (**EU ETS**) in breve (1):

Impone a chi inquina di **pagare per le proprie emissioni** di gas a effetto serra



Contribuisce a ridurre le emissioni complessive dell'UE **generando nel contempo entrate per finanziare la transizione verde**



Lanciato nel 2005, è il primo mercato del carbonio al mondo e tra i più grandi al mondo



Il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (**EU ETS**) in breve (2):

Copre le emissioni dei settori della **produzione di energia elettrica e termica**, dell'**industria manifatturiera** e dell'**aviazione**, che rappresentano circa il **40% delle emissioni totali** di gas a effetto serra nell'UE



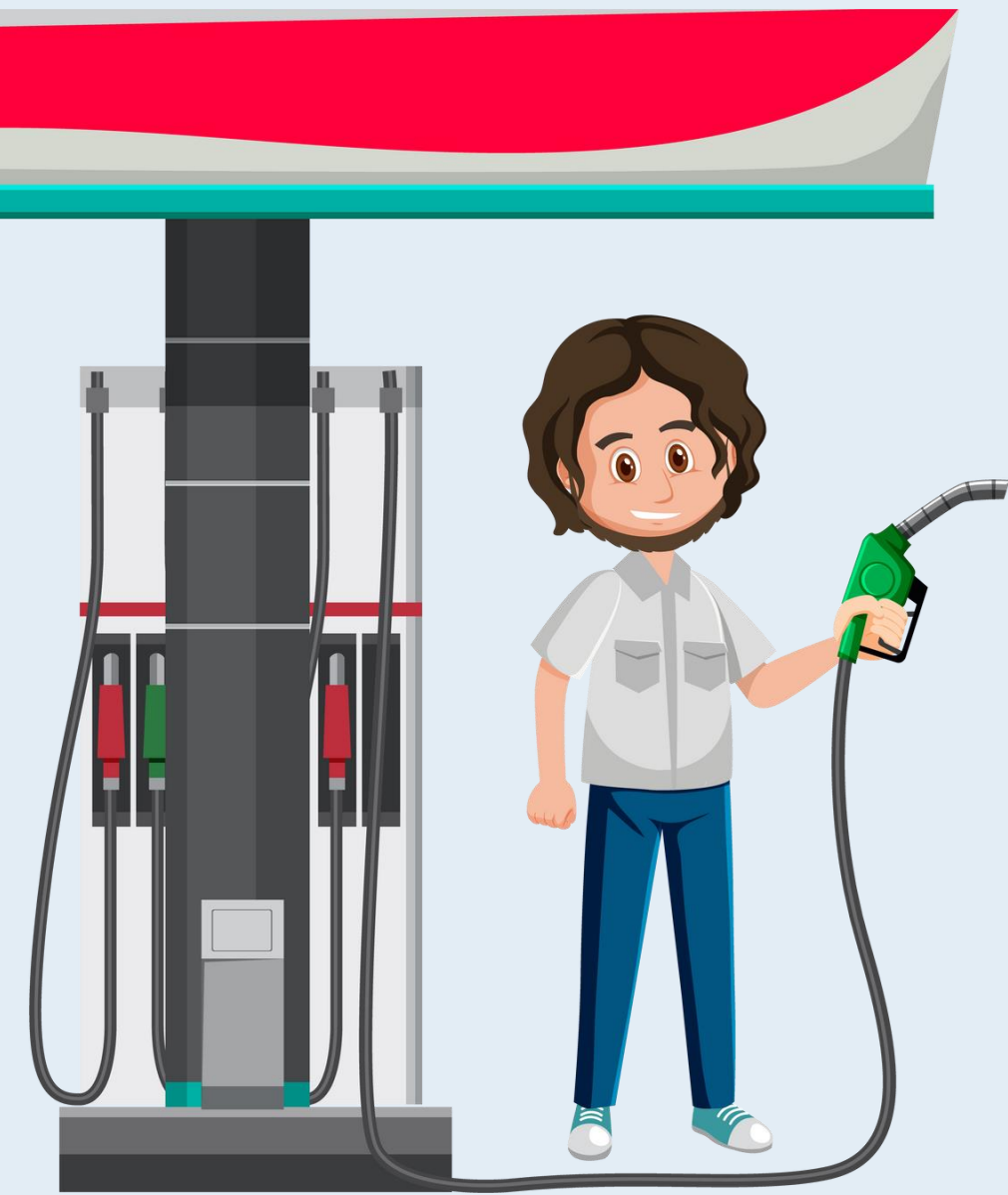
Ha iniziato a coprire le emissioni del **trasporto marittimo** nel 2024



Opera in **tutti i paesi dell'UE** più **Islanda, Liechtenstein e Norvegia** ed è collegata al sistema ETS svizzero (dal 2020)



Le principali novità dal 2023: l'ETS2!





European Commission

EN

Search

Energy, Climate change, Environment

Climate Action

[Home](#) | [About us](#) | [Climate change](#) | [EU Action](#) | [Citizens](#) | [News & Your Voice](#) | [Funding opportunities](#)

[Home](#) > [EU Action](#) > [EU Emissions Trading System \(EU ETS\)](#) > ETS2: buildings, road transport and additional sectors

ETS2: buildings, road transport and additional sectors

PAGE CONTENTS

[About the ETS2](#)

[ETS2: a smooth start](#)

Explore the [basics of the EU ETS](#)



EU ETS2 in breve

Con **Delibera 127/2024** il Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto **estende l'applicazione dell'ETS** alle attività elencate all'**allegato III** della citata direttiva, con meccanismo distinto ma parallelo a quello in vigore



Attività che operano **immissione in consumo di combustibili** utilizzati per la **combustione** nei settori dell'**edilizia** e del **trasporto stradale** e in **ulteriori settori**



Quali sono i **soggetti interessati?**

Enti | Produttori e fornitori di carburante e gas

Trasporto su strada 

Trasporti pubblici e privati (escluso uso dei mezzi agricoli su strade asfaltate).

Edifici



Edifici residenziali, commerciali e istituzionali

Industrie



Piccole industrie energetiche/
manifatturiere/settore costruzioni
che impiegano calore nel processo

ES: benzina, benzina con piombo, gasolio, cherosene (ecc.)

Ciclo di conformità ETS2

Iscrizione al registro per Richiesta
Autorizzazione ad emettere entro il
30 settembre 2024 (prorogata al 21 ottobre)

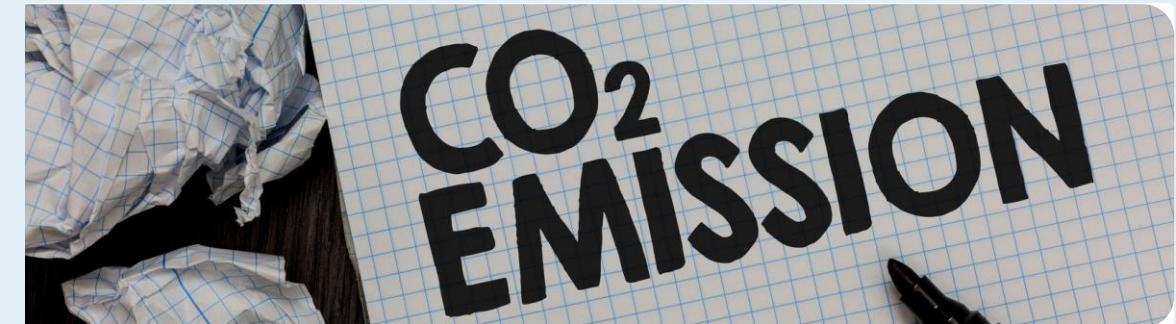


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Piano di monitoraggio approvato per il monitoraggio
e la rendicontazione delle loro emissioni annuali
approvato entro il **1° gennaio 2025**

Dal 2026, ogni anno, presentazione **entro il 30 aprile** di
un **rapporto sulle emissioni** verificato da ente terzo



Dal 2028, **restituzione** del numero equivalente di **quote**
entro il 31 maggio

La **risposta** che ti aiutiamo a dare



Redazione delle **procedure** previste nel PdM



Formazione e supporto per la messa a regime



Aggiornamento sulle norme e l'evoluzione



Raccolta dati, **compilazione del file** e verifica delle fonti



Invio in piattaforma dei dati entro la **scadenza del 30 aprile 2025**



Arrivare a giugno 2025 sapendo come muoversi per compiere **scelte strategiche**

Com'è fatto un Piano di Monitoraggio

	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P
2				Area di navigazione:		Sommar				Foglio Successivo		H Accounting sheet			
3	a. Sommario														
4															
5															
6	<u>PIANO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI ANNUE ETS2</u>														
7	SOMMARIO														
8	SOMMARIO														
9	LINEE GUIDA E CONDIZIONI														
10	A. Versioni del Piano di Monitoraggio														
11	B. Individuazione del Soggetto regolamentato														
12	1 Soggetto regolamentato														
13	2 Dettagli del Soggetto regolamentato														
14	3 Riferimenti di contatto														
15	C. Descrizione del Soggetto Regolamentato														
16	1 Soggetto Regolamentato														
17	2 Mezzi di immissione in consumo dei combustibili														
18	3 Flussi di combustibili														
19	D. Metodologia fondata su calcoli														
20	1 Semplificazioni applicabili al monitoraggio														
21	2 Descrizione della metodologia fondata su calcoli per il monitoraggio delle emissioni di CO2:														
22	3 Specificazione e ubicazione dei sistemi di misura per determinare i quantitativi di combustibili immessi dei flussi di combustibili:														
23	4 Elenco delle fonti di informazione per i valori di default dei fattori di calcolo:														
24	5 Laboratori e metodi usati per le analisi dei fattori di calcolo, se del caso:														
25	6 Procedure scritte														
26	E. Flussi di Combustibili														
27	1 Flusso di combustibile 1:														
28	2 Flusso di combustibile 2:														
29	3 Flusso di combustibile 3:														
30															
31															
32															
33															
34															
35															
36															
37															

Cosa c'è in un Piano di Monitoraggio

	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
2				Area di navigazione:		Sommar	Foglio Precedente	Foglio Successivo	H Accounting sheet						
3						Soggetto regolamentato	Dettagli del Soggetto	Riferimenti di contatto							
4						Altre informazioni									
5															
6				B. Individuazione del Soggetto regolamentato											
7															
8				1 Soggetto regolamentato											
9															
10				(a)	Autorità Nazionale Competente		DIREZIONE GENERALE MERCATI E INFRASTRUTTURE ENERGETICHE - MASE								
11															
12				(b)	Stato membro		Italia								
13															
14				(c)	Numero autorizzazione ad emettere		IT_ETS2_								
15															
16				2 Dettagli del Soggetto regolamentato											
17															
18				(a)	Nome del Soggetto regolamentato e sito su cui è fisicamente ubicato (Sede legale, impianti di stoccaggio ecc.)										
19															
20				i.	Ragione sociale come da Registro Imprese:										
21				ii.	Codice Fiscale come da Registro Imprese:										
22															
23					<i>Rivolgersi all'Autorità Nazionale Competente per eventuali indicazioni</i>										
24					<i>I Soggetti regolamentati sono identificati tramite il Registro Imprese: assicurarsi che i dati ivi contenuti siano aggiornati</i>										
25				iii.	Codice accisa, se applicabile:										
26															
27				<i>E' il codice accisa rilasciato dall'Autorità competente in materia di accise, impiegato ai fini della tassazione in conformità alla normativa nazionale di trasposizione delle pertinenti Direttive europee. Inserirne uno e, qualora si immetta in consumo da più di un deposito fiscale, specificare tutti gli altri codici accisa nella cella E69.</i>											
28				(b)	Indirizzo / ubicazione del Soggetto regolamentato:										
29				i.	Indirizzo, escluso N° Civico:										
30				ii.	Numero Civico:										
31				iii.	Città:										
32				iv.	Provincia										
33				v.	CAP:										
34				vi.	Stato membro:										
35															
36				3 Riferimenti di contatto											

←
→
🔒 a_Contents
🔒 b_Guidelines and conditions
🔒 A_MPversions
🔒 B_EntityID
🔒 C_EntityDescription
🔒 D_CalculationApproach

Cosa c'è in un Piano di Monitoraggio

E19 fx L'azienda effettua immissione in consumo di gas metano per riscaldamento, per utenze domestiche e per attività produttive comprese quelle non soggette a EU ETS, e di carburanti																		
	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O				
2	C. Descrizione del Soggetto			Area di navigazione:		Sommario		Foglio Precedente		Foglio Successivo		H Accounting sheet						
3						Soggetto Regolamentato		Mezzi di immissione		Flussi di combustibili								
4																		
43																		
45	(c) Emissioni annue stimate: <i>Compilare con le emissioni medie annue del Soggetto regolamentato PRIMA dell'applicazione del fattore settoriale. Questo dato deve essere inserito nel Foglio E_Flussi di Emissioni dell'RMC. Inserire le emissioni medie annue verificate relative ai dati del precedente periodo di mercato OPPURE, qualora non siano ancora disponibili, le emissioni medie annue, esclusa la CO2 da biomassa che soddisfa i criteri della RED II e PRIMA dell'applicazione del fattore settoriale.</i> <i>La categoria risultante è impiegata per identificare i requisiti dei tier minimi da applicare, di cui al Foglio E_Flussi di Emissioni.</i> <table border="1"> <tr> <td>Emissioni annue</td> <td>178.106 t CO2e</td> </tr> <tr> <td>Categoria del Soggetto a norma dell'Art. 75(e)2</td> <td>B</td> </tr> </table> (d) Soggetto regolamentato a basse emissioni? <i>Scegliere "VERO" significa che il Soggetto regolamentato soddisfa i criteri dei soggetti con basse emissioni di cui all'Articolo 75n della direttiva 2003/86/CE. Se la scelta contraddice il valore delle emissioni stimate di cui al precedente punto (c), un apposito messaggio segnalerà l'errore.</i> <i>Nel caso di soggetti regolamentati a basse emissioni come definiti all'Articolo 75n, si applicano diverse semplificazioni.</i> (e) Le emissioni stimate di cui al punto c) o d) sono basate su stime conservative? <i>Se la propria collocazione fra i soggetti a basse emissioni contraddice il dato inserito al punto (c), o se il valore di cui al punto (d) è "VERO", occorre selezionare "VERO" e fornire di seguito una breve giustificazione.</i>														Emissioni annue	178.106 t CO2e	Categoria del Soggetto a norma dell'Art. 75(e)2	B
Emissioni annue	178.106 t CO2e																	
Categoria del Soggetto a norma dell'Art. 75(e)2	B																	
46																		
47																		
49																		
50																		
52																		
53																		
54																		
55																		
57																		
58																		
59																		
60																		



con tCO2<1.000 --> Regime de minimis

Requisiti di monitoraggio ridotti nella selezione delle modalità di calcolo e dei fattori moltiplicativi da adottare, quali:

- tipologia di intermediari
- tipologia di consumatori finali
- scope factor

Modulo per consenso clienti ETS2

Elenco Common Reporting Format – CRF



RACCOLTA DEI CODICI CRF (Common Reporting Factor)		
CODICE e DENOMINAZIONE		DESCRIZIONE
1	Energia	Tutte le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalla combustione e dalle emissioni fuggitive di combustibili. Le emissioni derivanti dall'uso non energetico dei combustibili generalmente non sono incluse qui, ma sono riportate sotto i Processi Industriali e l'Uso dei Prodotti.
1 A	<i>Attività di combustione di combustibili</i>	Emissioni derivanti dall'ossidazione intenzionale dei materiali all'interno di un apparecchio progettato per generare calore e fornirlo come calore o come lavoro meccanico a un processo o per uso esterno all'apparecchio.
1 A 1	Industrie energetiche	Comprende le emissioni derivanti dalla combustione di combustibili da parte delle industrie estrattive o produttrici di energia.
1 A 1	a Attività principale Produzione di energia elettrica e di calore	Somma delle emissioni provenienti dalla attività principale di generazione di elettricità, produzione combinata di calore ed energia, e impianti termici. Tali produttori (anche precedentemente noti come utility pubbliche) sono definiti come quelle imprese la cui attività principale è fornire servizi al pubblico. Possono essere di proprietà pubblica o privata. Le emissioni derivanti dall'uso di combustibili in loco dovrebbero essere incluse. Le emissioni provenienti dagli autoproduttori (imprese che generano elettricità/calore interamente o parzialmente per il proprio uso, come attività di supporto alla loro attività principale) dovrebbero essere assegnate al settore in cui sono state generate e non sotto la categoria 1 A 1 a. Gli autoproduttori possono essere di proprietà pubblica o privata.

policy_ets_ets2_t4_aer_en.xls [modalità compatibilità] Cerca nel foglio

Home Inserisci Disegno Layout di pagina Formule Dati Revisione Visualizza

Incolla Arial 10 A A = = = Testo a capo Generale Formattazione condizionale Formatta come tabella Stili cella Inserisci Elimina Formato Ordina e filtra

B2 fx =Translations!\$B\$167

B2 C D E F G H I J K L M N O P U V W

2 a. Table of contents Navigation area: Table of contents Next sheet Accounting sheet

3

4

5

ETS2 ANNUAL EMISSIONS REPORT

TABLE OF CONTENTS

TABLE OF CONTENTS

GUIDELINES AND CONDITIONS

A. Regulated entity identification

- About the regulated entity
- Regulated entity details
- Contact details
- Monitoring & Reporting details
- Verifier contact

B. Identification of relevant fuel streams and related details

- Means through which fuels are released for consumption
- Relevant fuel streams

C. Fuel Streams

- n.a.
- n.a.
- n.a.
- n.a.
- n.a.

D. Fuel amounts supplied to ETS1 installations, aircraft operators and shipping companies

E. Data Gaps

a_Contents b_Guidelines and conditions A_EntityID B_IdentifyFuelStreams C_FuelStreams D_ETS1Amounts E_DataGaps F_Timing

115%

!

Dal **2026**, presentazione annuale, con Modulo dedicato, **entro il 30 aprile** di un **rapporto sulle emissioni** verificato da ente terzo



Viale Luigi Majno, 26 – 20122 Milano (MI)

<http://www.combais.com/>

Scrivici a flombardi@combais.com

Know your Speaker

Matteo GIROVASI

Climate Change Senior Specialist



**BUREAU
VERITAS**

matteo.girovasi@bureauveritas.com

[LinkedIn](#)



BUREAU VERITAS NEL MONDO



€5.9
miliardi

FATTURATO 2023



83.000
dipendenti*



400.000
clienti



~1.600
uffici e
laboratori

IN 140 PAESI

CHI SIAMO

BUREAU VERITAS ITALIA HOLDING



Il Gruppo Bureau Veritas, con sede a Parigi, è leader a livello mondiale nei servizi di controllo, verifica e certificazione per Qualità, Ambiente, Salute, Sicurezza e Responsabilità Sociale (QHSE-SA).

A livello locale, Bureau Veritas Italia Holding è presente con:



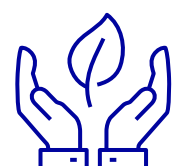
Bureau Veritas Italia

servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione



Cepas

certificazione delle professionalità e della formazione



QCertificazioni

certificazione di prodotto in ambito biologico, agroalimentare e cosmetico



Bureau Veritas Nexta

servizi di consulenza e di ingegneria, orientati alla pianificazione strategica e alla sostenibilità



Inspectorate

servizi di ispezione per settori agricolo, petrolchimico e minerario



Bureau Veritas Certest

Servizi di ispezione, analisi di laboratorio, audit e assistenza per settori moda e lusso

BUREAU VERITAS IN ITALIA

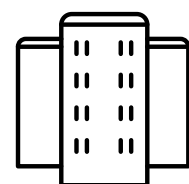
PRESENTE DAL 1839

VALORE DELLA
PRODUZIONE



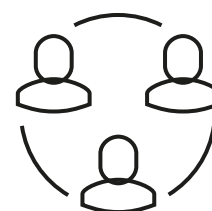
€ 182
milioni

UFFICI



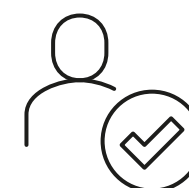
21

DIPENDENTI



~ 1.000

TECNICI E
VALUTATORI



~ 900

CLIENTI



20.000

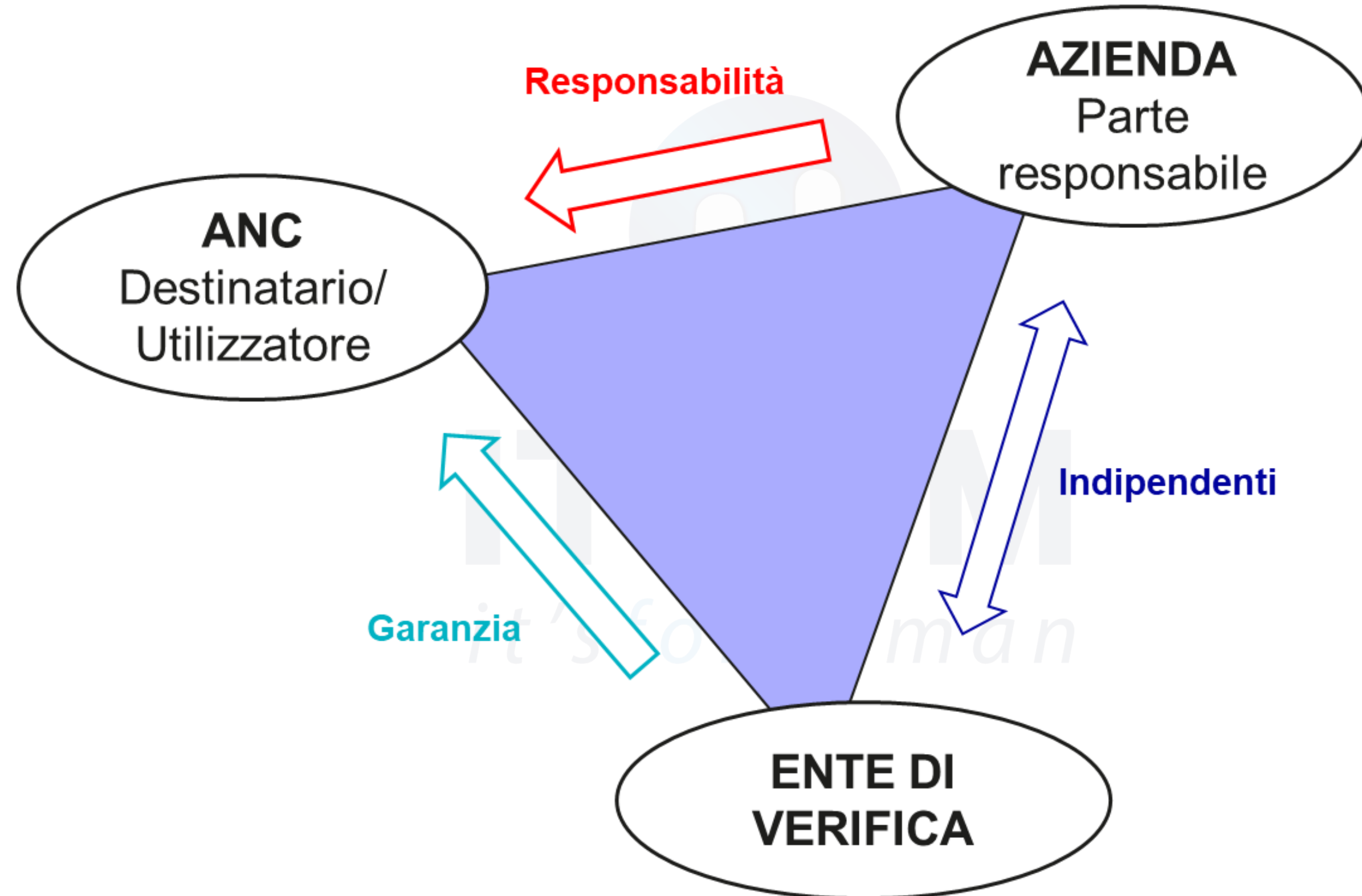
BUREAU
HERITAS

Picture by UMWELTBUNDESAMT **umweltbundesamt**

Compliance a regime – Ruolo del soggetto regolamentato



Funzione della verifica



La verifica secondo la Direttiva 2003/87/CE



Le verifiche devono essere svolte da enti accreditati

Il processo di verifica



- Sono passaggi e procedure previste dal Regolamento 2067/2018/UE e dalle norme di Accredитamento
- Sono elementi comuni alle verifiche condotte in ambito di **verifica e validazione di GHG** (anche schemi volontari)
- Ciascuna di queste fasi ha una propria caratterizzazione

Pre-engagement



- Richiesta di prestazione (verifica o validazione) da parte del cliente
- Fase di valutazione iniziale
- Questionario informativo
- Analisi del contesto e delle informazioni
- Definizione di tempi di verifica, competenze auditor e attività necessarie
- Quotazione di una offerta economica e tempistiche di svolgimento dell'audit

Offerta e contratto



- Formalizzazione di una offerta
- Accettazione da parte del cliente con formalizzazione del contratto
- Successiva pianificazione delle date di audit

Planning



- Incrocio disponibilità di azienda richiedente e auditor disponibili
- Accettazione delle date di audit per le fasi 1) strategica e dei rischi e 2) Convalida dei dati
- Fasi precedenti da svolgersi **entro il 15 Novembre** come da Reg. 2067/2018/UE
- Formalizzazione degli incarichi al team di audit e comunicazioni di conferma all'azienda

Analisi strategica e dei rischi



- **Prima parte** della verifica
- Svoltata su documenti preliminari dell'organizzazione richiedente
- Serve a valutare le aree di maggiore rischio per la verifica in questione
- Output: **piano di verifica** e **piano di campionamento**
- Si può svolgere off-site ovvero on-site

Verifica di convalida dei dati



- **Seconda Parte** della verifica
- Avviene solitamente presso il/i sito/i dell'organizzazione (**on-site**)
- Il team di verifica esamina documenti ed evidenze secondo il piano di campionamento, individua eventuali rilievi che sottopone all'organizzazione
- Vengono eventualmente risolte inesattezze, anomalie e colmate eventuali lacune
- Output: **rapporto di verifica**
- In ambito ETS i rilievi: **inesattezze, non conformità con il pdm, non conformità con il Regolamento MRR, raccomandazioni** per il miglioramento.

Riesame indipendente



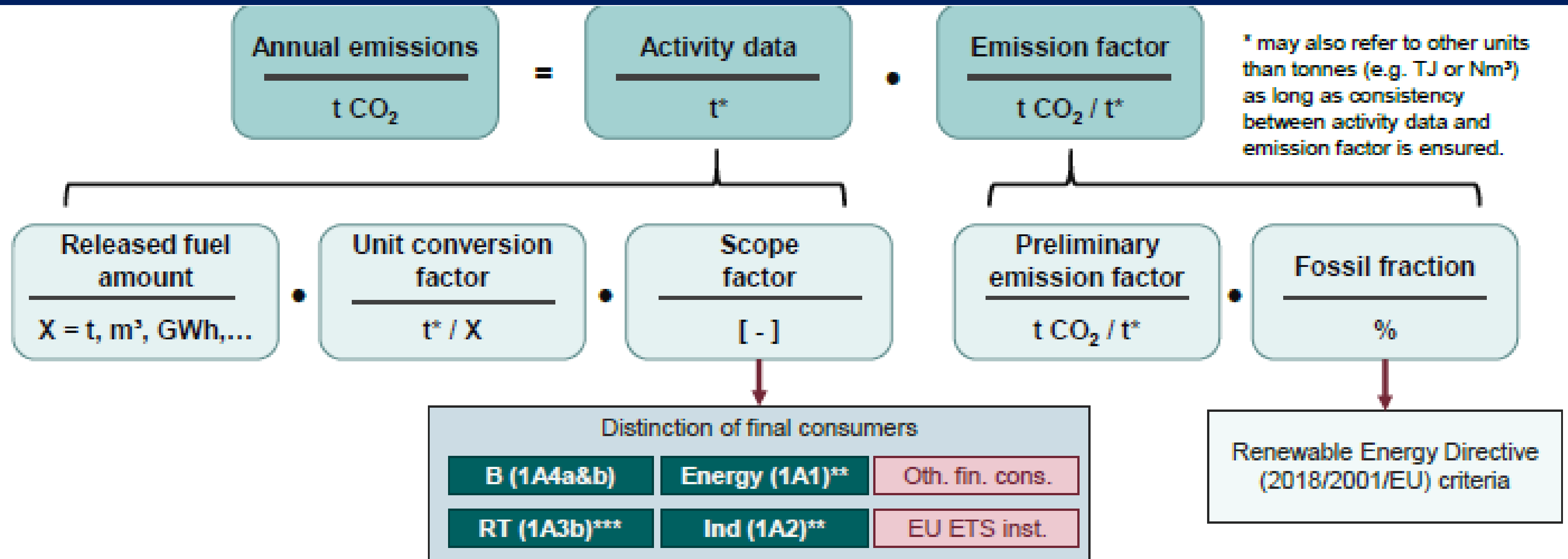
- Tutta la documentazione di verifica viene sottoposta al **Comitato Tecnico** di revisione
- Svolto da personale qualificato per l'attività specifica ed estraneo al processo di verifica in questione
- Si riesamina la documentazione e l'operato dell'auditor
- Si possono richiedere correzioni ulteriori o emettere rilievi aggiuntivi (al team di verifica ovvero all'organizzazione)
- Output: **opinione di verifica** (in ambito ETS «Dichiarazione di verifica»)

Emissione dichiarazione di verifica



- Emessa dal Comitato Tecnico dell'Ente di verifica
- Solitamente in EU ETS ha un modello ad hoc in formato .xls definito dalla Commissione Europea e poi da ciascuno Stato Membro
- L'opinione di verifica in ambito ETS: verificata e soddisfacente, verificata con commenti, non verificata
- In Italia può essere trovato il modello di riferimento vigente su Portale ETS2

Emissioni in ETS2



■ Covered by the scope of Annex III

■ Outside the scope of Annex III

**Energy Industries (1A1) and Manufacturing Industries and Construction (1A2) including installations or units excluded under Art. 27a EU ETS-D, excluding other EU ETS installations

***Road Transport (1A3b) excluding the use of agricultural vehicles on paved roads

Elementi di interesse in verifica

- ✓ Estremi dell'**autorizzazione** e scrivania telematica Portale ETS2
- ✓ Comunicazioni eventuali con l'ANC ed effettuazione delle **dovute comunicazioni** previste (miglioramenti, temporanea inapplicabilità,..)
- ✓ **Piano di monitoraggio**, versioni applicabili e relative approvazioni dell'ANC
- ✓ **Allegati** al Pdm obbligatori e opzionali pertinenti (Schema dei flussi, valutazione dei rischi, incertezza, costi sproporzionati/non fattibilità tecnica, piano campionamento e analisi,..)
- ✓ **Procedure** del gestore/soggetto regolamentato
- ✓ Impostazione dei **calcoli effettuati** e relativa conformità al Pdm
- ✓ **Dati attività** dei flussi di combustibili/carburanti: verificati con approccio di campionamento
- ✓ **Fattori di calcolo** impiegati per l'anno in questione (standard, da analisi, etc)
- ✓ **Compilazione della comunicazione delle emissioni** in conformità al Pdm e ai dati verificati
- ✓ Interconnessione tra ETS1 e ETS2 (allegato Xbis e Xter Reg. 2066/2018/UE)

Tempistiche



- Le attività di verifica si terranno presumibilmente nel periodo **gennaio – prima settimana aprile 2026**
- Reg. 2067/2018/UE prescrive che **entro il 15 Novembre** siano comunicate ad Accredia le attività pianificate per l'anno successivo da ciascun ente di verifica
- La **programmazione** deve svolgersi nel 2025:
 - ✓ Fase precontrattuale in luglio-settembre 2025
 - ✓ Offerte e sottoscrizione Contratti in settembre-ottobre 2025
 - ✓ Pianificazione date ottobre-15 novembre 2025

Per ulteriori informazioni e approfondimenti

MATTEO GIROVASI

Climate Change Senior Specialist

+39 328 9859409

matteo.girovasi@bureauveritas.com

Bureau Veritas ITALIA S.P.A.

CONTATTI

Grazie per l'attenzione!

Approved by

 **asso petroli
asso energia**

ASSOGASMETANO
Associazione Nazionale Imprese Distributrici Metano Autotrazione

 **Clusit**
Associazione Italiana
per la Sicurezza Informatica

 **ICT
academy**

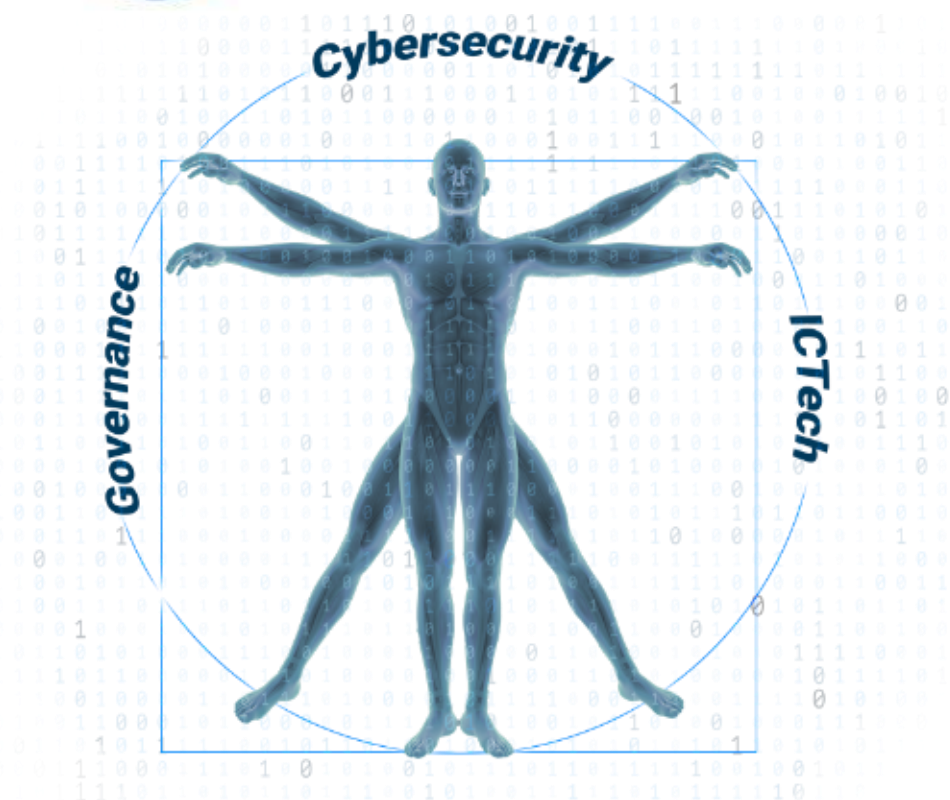
QUESTIONARIO

- ☐ Gradimento
- ☐ Newsletter

Scrivere a eventi@ithum.it per:

- ✓ Attestato di partecipazione
- ✓ Slide proiettate
- ✓ Informazioni varie
- ✓ Registrazione





Founded in **2005**
by ICT professionals



Fields of interest:
Training & **Certifications**
Specialized **Consultancy**



HQ located in **Rome**
Active in Italy & Europe



Collaborative & strategic approach
to build Value

Cyber Security

- IT Security
 - Attacks & Warfare
 - Defence & Analysis
 - Secure Coding
 - Operation Technology Security
- Governance & Management
- Intelligence & Social
- Investigation & Forensic
- Regulatory Compliance
- Artificial Intelligence

Governance

- National & International Standards
 - Information Security
 - Artificial Intelligence
 - Business Continuity
 - Quality
 - IT Services
 - Anti-Bribery
 - Environment Social Government
 - Privacy GDPR
 - Professional Profiles UNI/EN (ICT & HR)
- Project Management & Framework
- Job Safety & Security
- Management & Soft skills

ICTech

- IT & Operative Systems
- Networking & DevNet
- Cloud & Virtualization
- Containers
 - Docker
 - Kubernetes
- Blockchain
- Development & Programming
- Industry 4.0 (IoT, Big Data, AR)
- Artificial Intelligence, Deep & Machine Learning



(+39) 06 2158915
(+39) 06 86726329



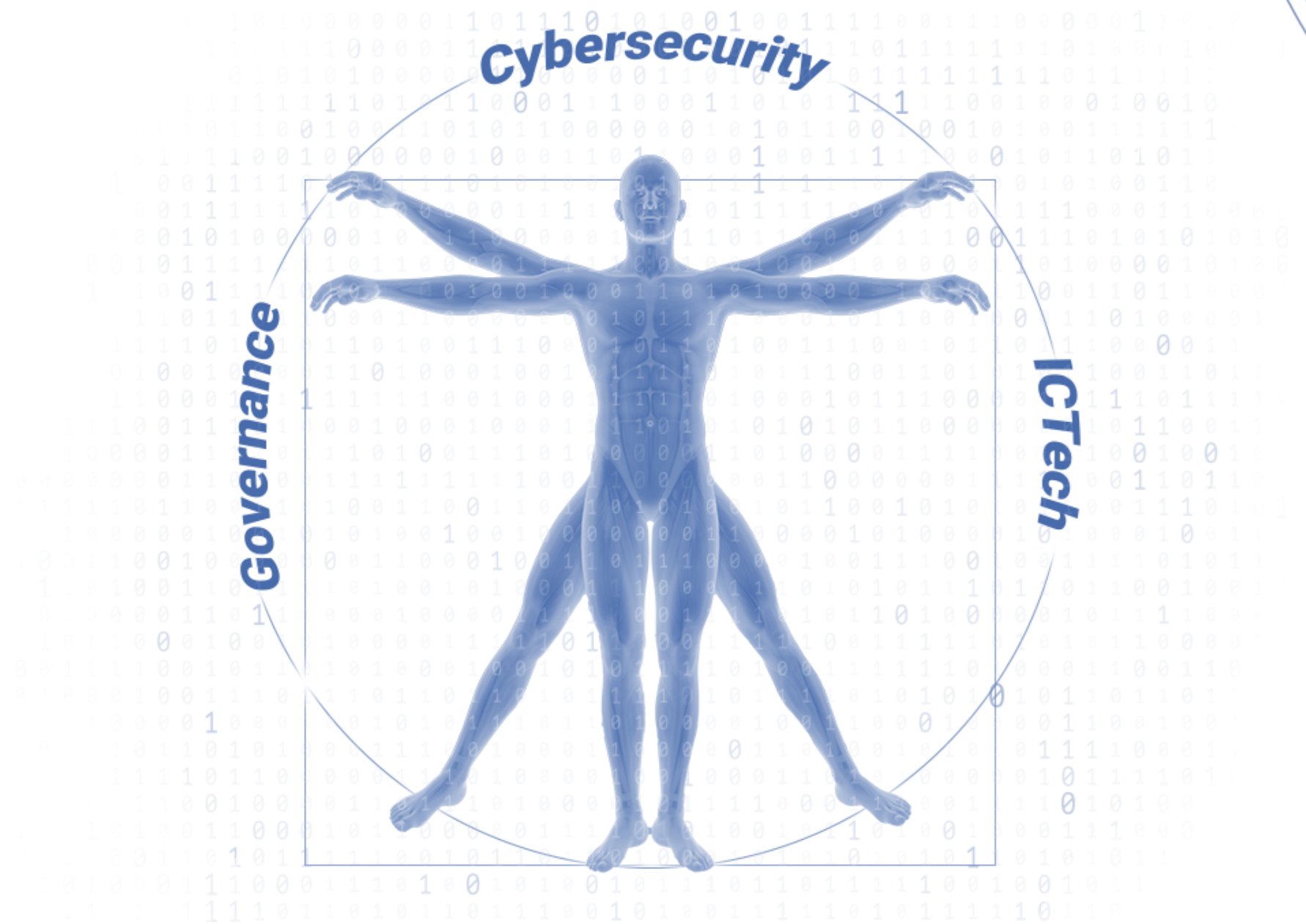
Via Cristoforo Colombo, 149
00147 Roma (RM) Italy



informazioni@ithum.it



www.ithum.it



Corsi correlati



[EU ETS 2](#)

Inizio corso: 6 giugno 2025



[ISO 14001](#)

Inizio corso: 23 luglio 2025

I nostri Webinar

Webinar precedente
20/02/2025

 **ITHUM**
it'sforhuman

Approved by


GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2025 - ORE 17:00

**Intelligenza Artificiale
NIS2 e buone pratiche UNI**

Con la partecipazione tecnica di
Maurizio GENNA
ICT Product Manager

Valentina MUSSI
National Market Leader - Cybersecurity
& Digital







Informazioni, materiali e registrazione:
<https://ithum.it/intelligenza-artificiale-nis2-e-buone-pratiche-uni/>

Webinar successivo
17/04/2025

 **ITHUM**
it'sforhuman

In partnership with


GIOVEDÌ 17 APRILE 2025 - ALLE 17:00

Cyber Resilience Act

In collaborazione con

Avv. Andrea Palumbo

Avv. Andrea PALUMBO
Studio Legale Palumbo
Diritto Penale e dell'Informatica & DPO







Informazioni, materiali e registrazione:
<https://ithum.it/cyber-resilience-act/>

Q&A

